

ESTRATTO VERBALE N. 1 DI DATA 1° LUGLIO 2020

DETERMINAZIONE DEI CRITERI

COMUNE DI ARCO

PROVINCIA DI TRENTO

**BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI
PER LA COPERTURA DI N. 4 POSTI DI OPERAIO QUALIFICATO
CATEGORIA B – LIVELLO BASE – 1^ posizione retributiva – a tempo pieno**

*** Ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4, e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010 è prevista la riserva del 30% dei 4 posti banditi dal presente avviso e quindi pari a n. 1 POSTO, per i VOLONTARI DELLE FORZE ARMATE**

VERBALE N° 1

- Oggetto:
1. Insediamento della commissione giudicatrice e presa d'atto della sua regolare costituzione.
 2. Presa in carico degli atti del concorso.
 3. Accertamento della regolare pubblicazione del bando di concorso.
 4. Presa d'atto ammissione candidati.
 5. Protocollo Covid.
 6. Determinazione modalità di svolgimento del test preselettivo e delle prove d'esame.
 7. Determinazione punteggi per le prove.
 8. Riserve di posti.
 9. Calendario del test preselettivo;
 10. Calendario delle prove d'esame.

L'anno duemilaventi, il giorno 1° del mese di luglio 2020, alle ore 8,30, presso la sede municipale di Arco, piazza Tre Novembre, 3, si è riunita la commissione giudicatrice del concorso pubblico per esami per n. 4 posti di operaio qualificato, categoria B - livello base, presso l'Area tecnica del Comune di Arco.

Sono presenti i signori:

dott. Stefano Lavarini	Vice Segretario generale	- Presidente
arch. Bianca Maria Simoncelli	Dirigente Area tecnica del Comune di Arco	- Commissario esperto
geom. Francesca Corradini	Assistente tecnico c/o Servizio Gestione economica del patrimonio del Comune di Arco	- Commissario esperto
ing. Lorenzo Carli	Funzionario responsabile dei Servizi Tecnico gestionali del Comune di Nago - Torbole	- Commissario esperto

Funge da segretario della commissione la sig.a Elisabetta Michelotti, assistente amministrativo, categoria C, livello base, presso il Servizio personale del Comune di Arco.

Il Presidente, dott. Stefano Lavarini, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando i convenuti ad iniziare il lavoro.

(PUNTI DA 1 A 5 - OMISSIS)

6) Determinazione modalità di svolgimento del test preselettivo e delle prove d'esame.

A questo punto la Commissione giudicatrice, visto che il bando di cui in premessa prevede che, qualora al concorso siano ammessi oltre 30 aspiranti, la commissione giudicatrice può effettuare un test di preselezione sulle materie previste dal bando di concorso, finalizzato all'ammissione di un numero massimo di trenta aspiranti, come peraltro previsto dall'articolo 38 del Regolamento Organico del personale dipendente.

Visto l'elevato numero di candidati ammessi al concorso, la commissione decide quindi di far precedere le prove da un test preselettivo.

La commissione, dopo aver stabilito che:

- i candidati che per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla loro volontà o dovuto a terzi, non partecipino a tutte le prove d'esame (test preselettivo, prova pratica, prova orale) saranno considerati rinunciari;
- gli aspiranti ammessi a sostenere il test preselettivo e le prove d'esame sono tenuti ad esibire un documento probante l'identità personale;

PROCEDE

alla determinazione dei criteri da seguire per il test preselettivo e le prove di esame.

• Test preselettivo

La Commissione determina quindi di predisporre n. 3 prove, costituite ciascuna da n. 30 domande a risposta multipla da sottoporre ai candidati mediante sorteggio, dando un tempo massimo di 40 minuti per l'esecuzione del test, precisando altresì il numero massimo di idonei al test medesimo nel numero di 30 candidati (con l'aggiunta di eventuali pari-merito oltre il trentesimo), a condizione che si raggiunga il punteggio minimo di 5 punti.

Come stabilito nel bando di concorso, il test preselettivo verterà sulle materie previste nel bando medesimo.

La commissione determina i seguenti punteggi per la correzione del test:

- per ciascuna risposta esatta vengono attribuiti 2 punti;
- per ciascuna risposta errata viene tolto 1 punto;
- per ciascuna risposta non data viene assegnato 0;
- in caso di risposte plurime viene assegnato 0.

La risposta corretta è una sola ed il candidato deve marcare la risposta scelta con una chiara crocetta (X); non sono consentite correzioni di alcun tipo rispetto alle risposte già marcate.

Non è permesso ai concorrenti di comunicare tra loro verbalmente o per iscritto, ovvero di mettersi in relazione con altri.

Non è consentito consultare alcun testo di legge o regolamento. E' vietato l'uso dei telefoni cellulari per l'intera durata del test preselettivo. Non è consentito l'accesso ai bagni dal segnale di inizio della prova e fino al termine della stessa.

La commissione giudicatrice cura l'osservanza delle disposizioni stesse ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari. A tale scopo almeno due dei commissari a turno, o un commissario e il segretario dovranno trovarsi costantemente nella sala di svolgimento del test.

La commissione procederà alla valutazione del test preselettivo e comunicherà l'ammissione o l'esclusione alla prova pratica ai candidati presenti allo svolgimento del test il più tempestivamente possibile, nelle seguenti forme:

- pubblicazione all'albo comunale e sul sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.arco.tn.it, sezione "concorsi pubblici".

I candidati potranno inoltre conoscere i risultati del test preselettivo telefonando direttamente all'Ufficio personale ai numeri 0464 583542 - 0464 583514.

Il punteggio conseguito nel test preselettivo non è utile ai fini della determinazione del punteggio finale delle prove concorsuali e pertanto non verrà cumulato con il punteggio ottenuto nelle prove pratica ed orale.

Il risultato della prova preselettiva è utile ai fini della formazione di una graduatoria di pubblica selezione per assunzioni a tempo determinato, in cui vengono inseriti tutti i 30 candidati e pari merito che hanno superato il test preselettivo, a condizione che si raggiunga il punteggio minimo di 5 punti.

L'utilizzo di tale graduatoria, denominata "**Graduatoria B**", segue le modalità di cui al paragrafo 11. del bando.

La mancata partecipazione alla preselezione sarà considerata quale rinuncia al concorso, ancorché dipendente da caso fortuito o forza maggiore.

Esposti i criteri per lo svolgimento del test preselettivo, la commissione, dopo aver stabilito che:

- i candidati che per qualsiasi motivo, anche indipendente dalla loro volontà o dovuto a terzi, non partecipino a tutte le prove d'esame (test preselettivo, prova pratica, prova orale) saranno considerati rinunciatari;
- gli aspiranti ammessi a sostenere le prove d'esame sono tenuti ad esibire un documento probante l'identità personale,

PROCEDE

alla determinazione dei criteri da seguire per le prove di esame.

- **Prova pratica:** *concernente la dimostrazione pratica di arte o mestiere atta ad accertare le capacità e la preparazione tecnico-professionale dei candidati per l'espletamento dei vari lavori inerenti il servizio di operaio qualificato, quali: interventi di manutenzione di edifici comunali e relativa impiantistica, sgombero neve, strade, fognature ed acquedotto, viabilità, pubblica illuminazione, conduzione e manutenzione di mezzi meccanici ed attrezzature del cantiere comunale, posizionamento di segnaletica stradale e per cantieri mobili, sistemazione e manutenzione parchi e giardini.*

La prova pratica si svolgerà **singolarmente** e ai candidati saranno proposti tre esami pratici (con materiali e dispositivi forniti dal Comune) atti a dimostrare la preparazione del candidato.

La prova pratica sarà effettuata nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 43 del "Regolamento organico per il personale dipendente" ed avrà una **durata massima di 15 minuti per ciascuna prova** con esclusione del tempo impiegato dai commissari per le operazioni preliminari e le necessarie spiegazioni.

I fogli contenenti le prove, firmati da ciascun commissario, verranno allegati al verbale di seduta.

La commissione giudicatrice cura l'osservanza delle disposizioni regolamentari ed ha facoltà di adottare i provvedimenti necessari.

Il concorrente che contravvenga alle disposizioni regolamentari e delle linee guida Covid è escluso dal concorso.

Tutti i commissari dovranno trovarsi costantemente presenti durante lo svolgimento della prova per poter esprimere il loro giudizio sulla prova stessa.

L'ordine di svolgimento della prova pratica sarà effettuato in ordine alfabetico, rendendolo noto ai candidati contestualmente alla comunicazione dell'ammissione alla prova stessa nelle forme anzidette.

Ogni candidato dovrà dimostrare la propria identità mediante documento di riconoscimento provvisto di foto.

Le prove pratiche, data la loro particolarità, si terranno presso un'area appositamente attrezzata.

Terminata la prova pratica, la commissione procederà alla valutazione della prova stessa e comunicherà l'ammissione o l'esclusione alla prova orale ai candidati interessati il più tempestivamente possibile, nelle seguenti forme:

- pubblicazione all'albo comunale e sul sito internet del Comune all'indirizzo www.comune.arco.tn.it, sezione "concorsi pubblici".

I candidati potranno inoltre conoscere i risultati della prova pratica telefonando direttamente all'Ufficio personale ai numeri 0464 583542 - 0464 583514.

La valutazione della prova pratica avverrà in base ai seguenti criteri: correttezza nell'uso dei materiali a disposizione, capacità ed abilità nella realizzazione della prova anche in relazione al tempo di esecuzione, utilizzo dei dispositivi di protezione individuali necessari.

- **Prova orale:** concernerà domande inerenti le materie indicate nel bando di concorso, avrà luogo in forma pubblica e una durata minima di dieci minuti.

La valutazione terrà conto, per quanto riguarda il giudizio positivo della conoscenza dell'argomento, della completezza delle risposte, della chiarezza espositiva, nonché di ogni altro elemento utile ad apprezzare la preparazione complessiva del candidato.

Per quanto riguarda il giudizio negativo si terrà conto della mancata risposta alla domanda formulata, dell'inadeguatezza delle risposte (fuori tema, imprecisione terminologica, confusione concettuale) e dell'incompletezza delle medesime.

L'ordine di svolgimento della prova orale sarà reso noto ai candidati contestualmente alla comunicazione dell'ammissione alla prova stessa nelle forme in precedenza indicate.

L'esame orale avverrà facendo estrarre a sorte ai candidati gli argomenti scelti dalla commissione prima dell'inizio della prova e raggruppati secondo le materie previste dal bando di concorso.

7) Determinazione punteggi per le prove.

La commissione giudicatrice, dopo opportuna discussione,

PROCEDE

alla determinazione dei punteggi da riservare alle prove di esame, così suddivisi:

PROVA PRATICA: punti 20 per ogni commissario, per un totale di	punti 80
PROVA ORALE: punti 15 per ogni commissario, per un totale di	<u>punti 60</u>
TOTALE PUNTI PER PROVE D'ESAME:	punti 140

Per quanto riguarda infine l'idoneità, la commissione giudicatrice concorde:

STABILISCE CHE

- saranno ammessi alla prova orale i candidati che nella prova pratica otterranno un punteggio minimo non inferiore a 48/80;
- sarà superata la prova orale se i candidati otterranno un punteggio minimo non inferiore ai 36/60;
- sarà raggiunta l' idoneità nel concorso con un punteggio minimo raggiunto nelle due prove di 84/140 (derivante dalla somma dei punteggi minimi previsti per le singole prove).

Si ricorda quanto previsto dal bando di concorso, ovvero che le pubblicazioni all'albo pretorio informatico e sul sito internet del Comune di Arco inerenti il concorso pubblico hanno valore di notificazione a tutti gli effetti ai candidati, ai quali pertanto non sarà inviata alcuna ulteriore comunicazione personale.

La commissione stabilisce infine che ai candidati non ammessi alla prova orale venga comunicato l'esito della prova scritta con lettera raccomandata o pec. Il risultato della prova verrà altresì pubblicato all'albo pretorio e sul sito internet del Comune ("www\comune.arco.tn.it", sezione "concorsi pubblici").

8) Riserve di posti

Il bando prevede che - ai sensi dell'art. 1014, commi 3 e 4 e dell'art. 678, comma 9, del D.lgs. 66/2010 - uno dei 4 posti previsti in concorso rientra nella riserva prevista per i militari delle Forze Armate e precisamente:

- a) VFP1 volontari in ferma prefissata di 1 anno;
- b) VFP4 volontari in ferma prefissata di 4 anni;
- c) VFB volontari in ferma breve triennale;
- d) Ufficiali di completamento in ferma biennale o in ferma prefissata (art. 678, comma 9, D.lgs. n. 66/2010).

Qualora nella graduatoria finale di merito non risulti inserito alcun nominativo appartenente alle categorie di persone previste dal d.lgs. 66/2010, il relativo posto riservato sarà attribuito al primo dei nominativi disponibili inseriti nella medesima graduatoria finale.

(PUNTI DA 9 A 10 - OMISSIS)

IL PRESIDENTE
f.to dott. Stefano Lavarini

I COMMISSARI

f.to arch. Bianca Maria Simoncelli
f.to geom. Francesca Corradini
f.to ing. Lorenzo Carli

IL SEGRETARIO

f.to Elisabetta Michelotti